



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** TORINO CITTA' DELL' AEROSPAZIO

#### **PREMESSO CHE**

Negli ultimi mesi sono stati diffusi sui mezzi di informazione e durante iniziative istituzionali diversi annunci relativi allo sviluppo della cosiddetta “Città dell’Aerospazio” nell’area di corso Marche, anche a seguito della firma di una lettera di intenti tra la Regione Piemonte e il Politecnico di Torino finalizzata alla riqualificazione e realizzazione del progetto.

#### **CONSIDERATO CHE**

Secondo i dati diffusi nel corso della presentazione del rapporto sul Cluster aerospaziale piemontese, il comparto aerospaziale regionale rappresenta una realtà economica di grande rilievo, con circa 350 imprese, 8 miliardi di euro di fatturato annuo e circa 25.000 addetti altamente qualificati e negli ultimi anni si registra una crescita significativa dell’occupazione nel settore, con un incremento stimato intorno al 60% negli ultimi tre anni, anche grazie allo sviluppo di nuove imprese e attività legate ai minisatelliti e ai sistemi spaziali.

Il Piemonte risulta già oggi uno dei principali poli nazionali dell’aerospazio, con la presenza di importanti realtà industriali e di ricerca e con il coinvolgimento in programmi internazionali, tra cui quelli guidati da Leonardo per lo sviluppo dei sistemi aeronautici di nuova generazione.

#### **RILEVATO CHE**

Il progetto della Città dell’Aerospazio viene annunciato e discusso da oltre vent’anni come intervento strategico per la trasformazione dell’area industriale di corso Marche, storicamente legata alle attività aeronautiche e spaziali torinesi.

Nel tempo si sono succeduti numerosi annunci istituzionali, ma l’avanzamento concreto del progetto appare ancora limitato rispetto alle aspettative iniziali; secondo le informazioni diffuse, gli interventi più concreti riguarderebbero la ristrutturazione di edifici esistenti e la realizzazione di spazi per start-up e PMI, oltre a laboratori e infrastrutture di ricerca.

Tra gli obiettivi dichiarati vi è anche la realizzazione della “Casa delle PMI dell’aerospazio”, stimata in circa 35 milioni di euro, oltre alla creazione di nuovi laboratori e spazi di innovazione; sarebbe stato inoltre coinvolto il soggetto pubblico Principia, con l’obiettivo di accelerare la fase

realizzativa e supportare la ricerca delle risorse necessarie.

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

L'area di corso Marche rappresenta anche un luogo di grande rilevanza nella storia industriale e del lavoro torinese, essendo stata sede di importanti stabilimenti e teatro di significative mobilitazioni sindacali negli anni Novanta che contribuirono al mantenimento del sito produttivo.

Pur trattandosi di un progetto promosso principalmente da altri soggetti istituzionali e industriali, la Città di Torino può svolgere un ruolo fondamentale nel favorire e accelerare i processi di realizzazione, attraverso il coordinamento istituzionale, il supporto amministrativo e urbanistico e il dialogo con i diversi attori coinvolti.

Il Sindaco e la Giunta, anche in relazione alle competenze della Città in materia di pianificazione urbanistica, infrastrutture e sviluppo economico, possono contribuire a facilitare e velocizzare l'attuazione degli interventi previsti, sostenendo uno dei progetti industriali più rilevanti per il futuro del territorio.

### **SOTTOLINEATO CHE**

Lo sviluppo del settore aerospaziale rappresenta una opportunità strategica per il futuro economico, industriale e occupazionale della città, ma richiede chiarezza sugli investimenti, sui tempi di realizzazione e sul ruolo delle istituzioni coinvolte.

### **INTERPELLA**

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se abbiano informazioni sullo stato di avanzamento effettivo del progetto "Città dell'Aerospazio" nell'area di corso Marche;
2. quale sia il ruolo della Città di Torino all'interno del progetto e quali competenze o responsabilità operative le siano attribuite;
3. quali siano i tempi previsti per la realizzazione delle principali infrastrutture previste, in particolare la Casa delle PMI dell'aerospazio e i nuovi laboratori di ricerca;
4. quale sia la situazione urbanistica e proprietaria delle aree interessate dal progetto e se siano previsti ulteriori interventi di trasformazione urbana.

Torino, 22/03/2026

**IL CONSIGLIERE**  
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao